

**DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' DELL'INCARICO AI SENSI DEL D.LGS. 8 APRILE 2013, N. 39 (DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' EX ART. 47 D.P.R. N. 445/2000) – ANNO 2024**

**IL/LA SOTTOSCRITTO/A**

COGNOME	PINAZZONI	NOME	ADRIANO
NATA/O A	[REDACTED]	IL	[REDACTED]
RESIDENTE A	[REDACTED]	VIA	[REDACTED]
CODICE FISCALE		[REDACTED]	

**IN RELAZIONE ALL'INCARICO DI MEMBRO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI ACQUE VERONESI S.C.AR.L. OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 29 APRILE 2024**

Vista la Legge n. 190 del 6 novembre 2012.

Visto il D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

Visto il D.Lgs. n. 39 dell'8 aprile 2013.

Sotto la propria responsabilità,

ai sensi del D.Lgs n. 39 dell'8 aprile 2013, consapevole della sanzione dell'inconferibilità di incarichi per cinque anni in caso di dichiarazione mendace (art. 20, co. 5, D.Lgs. 39/2013),

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamati dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000,

consapevole della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445),

**DICHIARA**

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39; in particolare le situazioni di inconferibilità per gli incarichi di amministratore di enti privati in controllo pubblico tra cui:

art. 3, co. 1<sup>a</sup> - inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione.

art. 7, co. 2<sup>a</sup> - inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale.

di non incorrere nelle condizioni di inconferibilità previste dall'art. 11, c. 11, del D.Lgs. 175/2016<sup>iii</sup>.

che nei propri confronti sussistono le seguenti cause di inconferibilità per il conferimento dell'incarico sopra citato:

di essere informato che, ai sensi dell'art. 20, del D.Lgs. n. 39/2013<sup>iv</sup>, la presente dichiarazione, da presentare all'atto del conferimento, è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico e verrà pubblicata nella sezione Società Trasparente del sito di Acque Veronesi S.c.ar.l.

Con la sottoscrizione della presente dichiarazione, il sottoscritto dichiara di aver ricevuto e preso visione dell'informativa resa ai sensi della vigente normativa in materia di tutela dei dati personali.

### SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente eventuali sopravvenuti elementi modificativi e allega fotocopia di documento di identità in corso di validità e curriculum (con l'elencazione di tutti gli incarichi ricoperti, nonché le eventuali condanne subite per reati commessi contro la p.a.).

✓ 22.07.24

Luogo e Data

Firma del dichiarante

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, attesta che la presente dichiarazione è stata presentata e sottoscritta alla sua presenza, previa identificazione del personale dichiarante.

22.07.24

Luogo e Data

Firma del RPCT

#### ART. 3, D.LGS.39/2013

#### **Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione**

1. A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti:

- gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali;
- gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;
- gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli